

## **CAPITOLO VII**

# **LA VALUTAZIONE**

# LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO INTERNA ALLA SCUOLA

La valutazione è elemento essenziale di qualsiasi attività formativa, in quanto consente di verificare l'apprendimento degli alunni.

La valutazione permette al docente di verificare l'efficacia del suo insegnamento e all'alunno di verificare i progressi del suo apprendimento.

Secondo il Collegio Docenti, le linee fondamentali per una valutazione autentica sono le seguenti:

- in una prospettiva di apprendimento per competenze, la valutazione si basa su compiti significativi;
- nel processo di insegnamento/apprendimento vengono misurate e poi valutate le conoscenze dichiarative (sapere cosa), le conoscenze procedurali (sapere come) e le conoscenze strategiche (sapere quando);
- la valutazione serve, oltre che per esprimere un giudizio, anche per comprendere, regolare e modificare sia i successi che gli insuccessi del processo di insegnamento-apprendimento;
- nel processo di valutazione l'alunno viene responsabilizzato a prendere coscienza del proprio percorso (autovalutazione);
- i criteri di controllo e di valutazione devono essere chiari e trasparenti.

## LE FASI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione accompagna tutto l'iter formativo e si articola nei seguenti momenti:

- 1. Valutazione iniziale**
- 2. Valutazione in itinere**
- 3. Valutazione intermedia/finale**

1. La valutazione iniziale definisce il livello di partenza di ciascun alunno e permette di individuare il percorso formativo più idoneo al conseguimento degli obiettivi programmati;
2. La valutazione in itinere permette di monitorare il processo di insegnamento-apprendimento e, in caso di mancato successo, permette sia di attuare tempestive azioni di recupero nei confronti degli alunni sia di attivare nuove strategie;
3. La valutazione intermedia e finale viene attuata rispettivamente alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico; essa tiene conto dei traguardi raggiunti dall'alunno in relazione al livello di partenza, al ritmo di apprendimento, al metodo di lavoro acquisito, all'impegno nello studio e alla partecipazione alle attività didattiche.

La valutazione intermedia/finale è intesa:

- come accertamento del livello raggiunto, da parte degli alunni, delle conoscenze dichiarative, procedurali e strategiche;
- come verifica dell'adeguatezza della proposta educativa e della qualità degli interventi didattici nella loro globalità.

La valutazione intermedia e finale, relativa alle discipline, viene espressa nel Documento di Valutazione sia della Scuola Primaria sia della Scuola Secondaria con voto numerico in decimi.

La valutazione di Religione è espressa con un giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente)

La valutazione del comportamento viene espressa:

- nella Scuola Primaria con un giudizio sintetico secondo cinque livelli prestabiliti dalla legislazione: *ottimo – distinto – buono – sufficiente – non sufficiente*
- nella Scuola Secondaria di 1° grado con un voto numerico in decimi; il voto è illustrato sul documento di valutazione con una specifica nota.

Nella Scuola Primaria la valutazione intermedia/finale prevede inoltre la formulazione di un giudizio globale relativo al raggiungimento degli obiettivi formativi.

## **GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE**

I docenti, per la rilevazione degli apprendimenti ai fini della valutazione, si avvalgono dei seguenti strumenti:

- l'osservazione diretta, intesa come attento esame dei processi di formazione degli allievi;
- i questionari, relativi sia all'autovalutazione degli alunni sia inerenti a diverse tematiche individuate dai docenti;
- i lavori degli alunni: compiti, esercizi, esperienze di laboratorio, attività varie;
- le prove di verifica relative alle singole discipline/ambiti disciplinari.

## **LINEE GUIDA SULLA VALUTAZIONE**

Il DPR 122 del 22/06/09 regola il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni.

Il DLGS 62 del 13/04/2017 detta le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

Le commissioni dei due ordini di scuola incaricate alla stesura di un sistema di valutazione collegiale hanno definito i criteri di seguito indicati.

## SCUOLA PRIMARIA

### PREMESSA:

Si ritiene importante ricordare che il VOTO, così come avveniva per il giudizio, sia nelle prove che nel documento di valutazione, non è mai da considerarsi una valutazione del valore dell'alunno, bensì una valutazione di OBIETTIVI e COMPETENZE raggiunti.

Riguardo i voti espressi nel documento di valutazione si sottolinea che essi NON saranno necessariamente la media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma nella loro espressione verrà preso in considerazione il processo di apprendimento dell'alunno, il suo punto di partenza, i suoi miglioramenti o peggioramenti.

**Per quanto riguarda le singole prove si adotterà la seguente scala di riferimento:**

PERCENTUALE	VALORE NUMERICO	DESCRIZIONE
98% – 100%	10	Prova approfondita ed eccellente Sicura padronanza delle tecniche operative ed espressive Obiettivo/i pienamente raggiunti
88% – 97%	9	Prova completa con alcuni approfondimenti Padronanza delle tecniche operative ed espressive Obiettivo/i pienamente raggiunti
78% – 87%	8	Prova completa con errori non rilevanti Corretta applicazione delle tecniche operative ed espressive Obiettivo/i complessivamente raggiunti
68% – 77%	7	Prova eseguita con qualche errore rilevante Applicazione imprecisa delle tecniche operative ed espressive Obiettivo/i raggiunti a un livello discreto
58% – 67%	6	Prova eseguita con incertezze ed errori Applicazione guidata e/o non consolidata delle tecniche operative ed espressive Obiettivo/i raggiunti ad un livello essenziale
31% – 57%	5	Prova lacunosa e/o con errori gravi Difficoltà nell'applicazione delle tecniche operative ed espressive Obiettivo/i non raggiunti
0% – 30%	4	Prova lacunosa e/o con errori gravi Scarso impegno nell'applicazione delle tecniche operative ed espressive Obiettivo/i non raggiunti

**seguinte tabella:**

Obiettivi educativi	Scala di valutazione				
	<i>OTTIMO</i>	<i>DISTINTO</i>	<i>BUONO</i>	<i>SUFFICIENTE</i>	<i>NON SUFFICIENTE</i>
<b>Rispettare le regole stabilite</b>	Rispetta costantemente le regole stabilite.	Rispetta le regole stabilite.	Generalmente rispetta le regole stabilite.	Rispetta le regole solo dopo ripetuti richiami.	Persiste nell'inosservanza delle regole stabilite.
<b>Rispettare i compagni, il personale docente e non docente</b>	Rispetta i compagni, i docenti e il personale non docente	Rispetta i compagni, i docenti e il personale non docente.	È educato nei confronti dei docenti e del personale non docente, ma a volte non rispetta i compagni.	Talvolta manca di rispetto verso i compagni, i docenti e il personale non docente.	Commette gravi scorrettezze nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale non docente.
<b>Collaborare con gli insegnanti e i compagni</b>	È disponibile a collaborare costruttivamente con gli insegnanti e i compagni.	È disponibile a collaborare con gli insegnanti e i compagni.	È disponibile a collaborare con compagni e insegnanti ma in modo selettivo.	Fatica a collaborare con compagni e insegnanti.	Ostacola la collaborazione.
<b>Partecipare attivamente</b>	Partecipa attivamente e in modo propositivo.	Partecipa attivamente.	Partecipa solo se sollecitato.	Partecipa in modo discontinuo	Partecipa in modo discontinuo e con frequenti episodi di disturbo.
<b>Rispettare gli impegni presi</b>	Porta a termine gli impegni presi con cura e puntualità.	Porta a termine con puntualità gli impegni presi.	Non sempre porta a termine gli impegni presi.	Frequentemente disattende gli impegni presi.	Non porta a termine gli impegni presi anche dopo esserne stato sollecitato.
<b>Rispettare il materiale personale, i beni altrui e gli arredi della scuola</b>	Utilizza in modo corretto il proprio materiale, quello altrui e i beni della scuola	Utilizza in modo corretto il proprio materiale, quello altrui e i beni della scuola.	Generalmente utilizza in modo adeguato il proprio materiale, quello altrui e i beni della scuola.	Mostra uno scarso rispetto verso il proprio materiale, quello altrui e i beni della scuola.	Manca di rispetto verso il proprio materiale, quello altrui e i beni della scuola.

Il giudizio di comportamento formulato dagli insegnanti sarà espresso dalla media delle valutazioni attribuite all'alunno per ogni obiettivo educativo riportato nella prima colonna della griglia.

**Nuovo giudizio di profitto dall'anno scolastico 2020/2021**

<b>GIUDIZIO DI PROFITTO</b> <b>In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari, esposizione</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>VOTO</b>
Completa padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità di comprensione ottima. Applicazione sicura delle conoscenze in situazioni anche nuove; esposizione chiara.	OTTIMO	10
Padronanza dei contenuti e delle abilità adeguata; capacità di comprensione decisamente buona. Applicazione sicura delle conoscenze; esposizione chiara.	DISTINTO	9
Padronanza dei contenuti e delle abilità spesso adeguata; capacità di comprensione buona. Applicazione quasi sempre corretta delle conoscenze, esposizione abbastanza chiara.	BUONO	8
Padronanza dei contenuti e delle abilità non sempre adeguata; capacità di comprensione discreta. Applicazione sostanzialmente corretta delle conoscenze in situazioni semplici e note. Esposizione sufficientemente corretta.	DISCRETO	7
Padronanza dei contenuti e delle abilità insicura; capacità di comprensione elementare. Applicazione essenziale delle conoscenze in situazioni semplici e note. Esposizione inadeguata.	SUFFICIENTE	6
Conoscenza carente dei minimi contenuti disciplinari; abilità non ancora acquisite e/o strutturate. Capacità di comprensione scarsa; applicazione delle conoscenze lacunosa; esposizione confusa e disordinata.	NON SUFFICIENTE	5

**SCUOLA PRIMARIA - CLASSI TERZA, QUARTA, QUINTA**

<b>GIUDIZIO DI PROFITTO</b> <b>In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari, esposizione</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>VOTO</b>
Conoscenze complete e approfondite; abilità corrette e sicure; ottime capacità di comprensione. Organizzazione ed applicazione autonoma ed efficace delle conoscenze. Esposizione articolata e precisa con capacità di sintesi e rielaborazione personale.	OTTIMO	10
Conoscenze complete; abilità corrette e sicure; capacità di comprensione adeguata. Applicazione autonoma delle conoscenze. Esposizione chiara con capacità di sintesi.	DISTINTO	9
Conoscenze abbastanza complete; abilità corrette; capacità di comprensione buona; applicazione quasi sempre adeguata delle conoscenze; esposizione chiara.	BUONO	8

Conoscenza accettabile dei contenuti fondamentali delle discipline; abilità e capacità di comprensione discrete; applicazione autonoma delle conoscenze di base; esposizione semplice.	DISCRETO	7
Conoscenza parziale dei contenuti disciplinari; abilità essenziali; capacità di comprensione semplice e applicazione delle conoscenze in situazioni note; esposizione in forma poco strutturata, spesso guidata.	SUFFICIENTE	6
Conoscenza carente dei minimi contenuti disciplinari; abilità non ancora acquisite e/o strutturate. Capacità di comprensione scarsa; applicazione delle conoscenze lacunosa; esposizione inadeguata.	NON SUFFICIENTE	5
Conoscenze frammentarie e non adeguate a supportare il processo di apprendimento; abilità non ancora acquisite e/o strutturate. Capacità di comprensione estremamente scarsa; applicazione delle conoscenze lacunosa; esposizione scorretta e disorganica.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il voto per tutte le discipline viene attribuito secondo la seguente scala di riferimento:

PERCENTUALE	VALORE NUMERICO	DESCRIZIONE
98% – 100%	10	Conoscenza completa e approfondita degli elementi Rielaborazione autonoma e personale dei contenuti Piena padronanza nell'effettuare collegamenti Piena padronanza nell'uso del linguaggio specifico
88% – 97%	9	Conoscenza ampia e approfondita degli elementi Rielaborazione autonoma dei contenuti Padronanza nell'effettuare collegamenti Uso sicuro e corretto del linguaggio specifico
78% – 87%	8	Conoscenza completa degli elementi Rielaborazione dei contenuti Sicurezza nell'effettuare collegamenti Uso corretto del linguaggio specifico
68% – 77%	7	Conoscenza della maggior parte degli elementi Qualche incertezza nella rielaborazione dei contenuti Qualche incertezza nell'effettuare collegamenti Uso sostanzialmente corretto del linguaggio specifico
58% – 67%	6	Conoscenza degli elementi essenziali Rielaborazione parziale dei contenuti Capacità di effettuare collegamenti in modo guidato Uso essenziale del linguaggio specifico
46% – 57%	5	Conoscenza parziale degli elementi essenziali Difficoltà nella rielaborazione dei contenuti Uso incerto del linguaggio specifico
11% – 47%	4	Conoscenza lacunosa degli elementi essenziali Gravi difficoltà nell'uso del linguaggio specifico
0% – 10%	3	Mancata conoscenza degli elementi essenziali Mancata conoscenza del linguaggio specifico

La scuola secondaria ha individuato le seguenti **fasce di livello**:

<b>Alta:</b>	93% - 100%	9½ - 10
<b>Medio-alta</b>	78% - 92%	8 – 9
<b>Media</b>	63% - 77%	6½ - 7½
<b>Medio-bassa</b>	53% - 62%	5½ - 6
<b>Bassa</b>	0% - 52%	3 - 4 - 5

**Il voto nel comportamento viene attribuito in base agli indicatori sotto descritti:**

**INDICATORI DI RIFERIMENTO**

- Rispetto delle regole stabilite (classe, Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto)
- Rispetto delle consegne
- Partecipazione
- Rispetto dei compagni, del personale docente e non docente
- Rispetto degli spazi, degli arredi scolastici e dei beni altrui
- Disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi

<b>Indicatore</b>	<b>Voto</b>	<b>Descrizione</b>
<b>A</b> Rispetto delle regole stabilite	10	Rispetta costantemente le regole stabilite
	9	Rispetta generalmente le regole stabilite
	8	Non è sempre puntuale nel rispettare le regole stabilite
	7	Evidenzia mancanze nel rispetto delle regole stabilite
	6	Frequentemente non osserva le regole stabilite
<b>B</b> Rispetto delle consegne	10	È puntuale nelle consegne
	9	È generalmente puntuale nelle consegne
	8	Non è sempre puntuale nelle consegne
	7	Mostra inadempienza nel rispetto delle consegne
	6	Mostra ripetuta inosservanza delle consegne
<b>C</b> Partecipazione	10	Partecipa alle attività scolastiche in modo attivo e propositivo
	9	Partecipa alle attività scolastiche con attenzione
	8	Partecipa alle attività scolastiche in modo discontinuo
	7	Partecipa alle attività scolastiche in modo discontinuo, creando episodi di disturbo
	6	Evidenzia scarsa partecipazione e disinteresse per le attività scolastiche
<b>D</b> Rispetto dei compagni, del personale docente e non docente	10	È rispettoso ed educato nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente
	9	È rispettoso nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente
	8	È abbastanza rispettoso nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente
	7	Mostra episodica mancanza di rispetto nei confronti dei compagni / del personale docente /del personale non docente
	6	Evidenzia frequenti scorrettezze nei confronti dei compagni / del personale docente / del personale non docente
<b>E</b> Rispetto degli spazi, degli arredi scolastici e dei beni altrui	10	Rispetta gli spazi, gli arredi scolastici e i beni altrui, utilizzando in modo appropriato tutte le attrezzature
	9	Rispetta gli spazi, gli arredi scolastici e i beni altrui
	8	Evidenzia episodica mancanza di rispetto nei confronti degli spazi, degli arredi scolastici e dei beni altrui
	7	Evidenzia mancanza di rispetto nei confronti degli spazi, degli arredi scolastici e dei beni altrui
	6.1	Manca frequentemente di rispetto nei confronti degli spazi e degli arredi scolastici
	6.2	Utilizza in modo non appropriato attrezzature e strumenti elettronici
<b>F</b> Disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni	10	È disponibile a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni
	9	È disponibile a collaborare con insegnanti e compagni
	8	Dimostra disponibilità selettiva a collaborare con insegnanti e compagni
	7	Dimostra limitata disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni
	6	Dimostra scarsa disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni

Il voto cinque (5) viene attribuito in caso di: commissione di reati che violano la dignità e il rispetto delle persone, pericolo per l'incolumità delle persone, atti di violenza che ingenerano allarme sociale, frequenza molto irregolare delle lezioni, frequenti e gravi scorrettezze nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente, frequenti e gravi mancanze di rispetto nei confronti degli arredi scolastici e dei beni altrui.

## **DIRETTIVE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE**

Se 2/3 della classe non raggiunge la sufficienza nella prova scritta, la prova stessa si ritiene annullata. Il docente provvederà a somministrare successivamente una ulteriore prova, dopo aver recuperato le attività didattiche che hanno portato all'esito negativo di cui sopra.

Se solo il 50% della classe raggiunge la sufficienza nella prova scritta, il docente provvederà ad attivare percorsi di recupero con somministrazione di prova finale agli alunni che risultano non sufficienti, per recuperare le attività didattiche che hanno portato all'esito negativo di cui sopra.

Se almeno il 50% della classe non raggiunge la sufficienza nella prova orale, il docente provvederà ad effettuare successivamente una ulteriore prova, dopo aver recuperato le attività didattiche che hanno portato all'esito negativo di cui sopra.

Gli alunni, in collaborazione con le famiglie, si impegnano a seguire le indicazioni del docente per arrivare al successo formativo.

Le valutazioni riguardanti le attività di recupero verranno riportate sul registro elettronico con la dicitura idonea e comunicati tempestivamente alle famiglie.

## **CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO**

### **Dal dlgs 62/2017 cap 2 art. 3 "ammissione alla classe successiva nella scuola primaria"**

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente

raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

### **Dal dlgs 62/2017 cap. 2 art. 6 "ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo"**

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo provvedimenti disciplinari.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, divengono un giudizio motivato iscritto a verbale.

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

### **Dal dlgs 62/2017 cap. 2 art. 9**

La certificazione delle competenze descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) incoraggiamento alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

## **LA VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO ESTERNA ALLA SCUOLA**

Con la Direttiva n. 76 del 16/08/2009 il MIUR ha affidato all'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e di formazione) il compito di monitorare il grado di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli alunni in italiano e in matematica su tutto il territorio nazionale.

La rilevazione degli apprendimenti viene effettuata, a partire dall'a. s. 2009/10 sulle classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria attraverso la somministrazione di prove oggettive di lingua italiana e matematica e, dall'anno scolastico 2017/18, di lingua inglese ( per la classe 5<sup>a</sup>).

Con il DM 741/2017 e le successive note 1865/17 e 2936/18 sono state introdotte novità in merito alla somministrazione delle prove Invalsi.

Sono previste una prova nazionale di italiano, una di matematica e una di lingua inglese per tutti gli alunni delle classi terze della scuola Secondaria di primo grado.

Lo svolgimento di tali prove, somministrate nel corso del secondo quadrimestre, è requisito necessario per l'ammissione all'Esame di stato.

## AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

### Riferimento al RAV

Dall'autovalutazione d'istituto si evince la necessità di ridurre la variabilità fra classi che non è notevole, ma può essere migliorata. Sarà necessario organizzare annualmente le risorse umane per un progetto didattico consono al miglioramento dell'offerta formativa. L'utilizzo del futuro organico funzionale in attività elaborate dal PTOF potrà essere utile per curare l'inclusione scolastica, per il potenziamento, il recupero e l'approfondimento. L'uso delle nuove tecnologie, con l'inizio nel passato in via sperimentale di una classe digitale, è stato fondamentale per la gestione del piano di miglioramento, unitamente ad un investimento finanziario sulle risorse informatiche. Importante il percorso di analisi sulla valutazione degli alunni che ha portato, partendo dalle indicazioni nazionali, a griglie sintetiche comuni e rubriche valutative. Una riflessione importante dovrà essere effettuata sulle valutazioni in uscita degli alunni delle classi terze, con particolare attenzione alla certificazione delle competenze e al giudizio orientativo fornito dalla scuola. Sarà importante analizzare lo sviluppo delle competenze sociali e trasversali, quindi stabilire obiettivi e criteri valutativi sulle competenze sociali. Si potranno utilizzare strategie didattiche innovative - ad esempio, il consiglio comunale dei ragazzi - o altre attività progettuali inclusive.

A causa dell'emergenza sanitaria è stato attivato un regolamento per la DDI, cioè Didattica digitale integrata e un regolamento BYOD, per l'utilizzo della strumentazione informatica; entrambi entrano a far parte integrante del Regolamento d'Istituto

### PROVE PARALLELE SCUOLA PRIMARIA

Ogni anno, a fine quadrimestre, gli insegnanti stabiliscono delle prove di verifica condivise da somministrare agli alunni dei tre plessi della Scuola Primaria. La seguente tabella registra le medie dei risultati delle prove parallele.

Di seguito i dati relativi alle prove parallele svolte durante l'anno scolastico 2018/19 nella Scuola Primaria:

#### PRIMO QUADRIMESTRE

SCUOLA PRIMARIA	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
<b>INGLESE</b>	/	/	/	/	FIORANO 5^A 8,20 5^B 8,80
	/	/	/	/	COLZATE 5^U 8,91
	/	/	/	/	VERTOVA 5^A 6,95 5^B 7,15
<b>ITALIANO</b>	FIORANO 1^A 9,12 1^B 8,87	FIORANO 2^A 8,63 2^B 8,29	FIORANO 3^A 8,58 3^B 8,70	FIORANO 4^A 7,10 4^B 7,17	FIORANO 5^A 8,15 5^B 8,20
	COLZATE 1^U 8,95	COLZATE 2^U 8,88	COLZATE 3^U 8,81	COLZATE 4^A 9,21	COLZATE 5^U 8,80
	VERTOVA 1^A 9,49 1^B 9,39	VERTOVA 2^A 8,45 2^B 8,48	VERTOVA 3^A 8 3^B 8,50	VERTOVA 4^A 8,24 4^B 8,31	VERTOVA 5^A 8,21 5^B 8,76
<b>MATEMATICA</b>	FIORANO 1^A 8,97 1^B 8,70	FIORANO 2^A 9,05 2^B 9,07	FIORANO 3^A 8,36 3^B 8,22	FIORANO 4^A 7,17 4^B 7,25	FIORANO 5^A 8,09 5^B 7,97
	COLZATE 1^U 7,98	COLZATE 2^U 9,32	COLZATE 3^U 8,33	COLZATE 4^U 8,02	COLZATE 5^U 8,26
	VERTOVA 1^A 9,58 1^B 9,68	VERTOVA 2^A 9,04 2^B 8,46	VERTOVA 3^A 7,88 3^B 8,39	VERTOVA 4^A 6,57 4^B 6,43	VERTOVA 5^A 7,19 5^B 7,46

**SECONDO QUADRIMESTRE**

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>CLASSI PRIME</b>	<b>CLASSI SECONDE</b>	<b>CLASSI TERZE</b>	<b>CLASSI QUARTE</b>	<b>CLASSI QUINTE</b>
<b>INGLESE</b>	/	/	/	/	FIORANO 5^A 8,90 5^B 9
	/	/	/	/	COLZATE 5^U 8,96
	/	/	/	/	VERTOVA 5^A 8,80 5^B 8,80
<b>ITALIANO</b>	FIORANO 1^A 8,68 1^B 8,05	FIORANO 2^A 7,93 2^B 7,81	FIORANO 3^A 8,26 3^B 8,06	FIORANO 4^A 7,66 4^B 7,38	FIORANO 5^A 8,21 5^B 8,62
	COLZATE 1^U 8,20	COLZATE 2^U 9,04	COLZATE 3^U 8,21	COLZATE 4^A 9,19	COLZATE 5^U 8,54
	VERTOVA 1^A 8,71 1^B 8,99	VERTOVA 2^A 8,69 2^B 7,98	VERTOVA 3^A 7,95 3^B 8	VERTOVA 4^A 8,21 4^B 7,74	VERTOVA 5^A 8,20 5^B 8,63
<b>MATEMATICA</b>	FIORANO 1^A 8,85 1^B 8,37	FIORANO 2^A 8,74 2^B 8,56	FIORANO 3^A 7,80 3^B 7,92	FIORANO 4^A 7,22 4^B 7,42	FIORANO 5^A 7,66 5^B 7,94
	COLZATE 1^U 9,54	COLZATE 2^U 9,02	COLZATE 3^U 8,03	COLZATE 4^U 8,26	COLZATE 5^U 8,52
	VERTOVA 1^A 9,22 1^B 9,31	VERTOVA 2^A 8,78 2^B 8,12	VERTOVA 3^A 7,49 3^B 7,87	VERTOVA 4^A 7,82 4^B 7,44	VERTOVA 5^A 7,68 5^B 7,34

**PROVE PARALLELE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO secondo quadrimestre**

	<b>FRANCESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>1B</b>	9,07	7,95	7,48	6,75
<b>1C</b>	9,02	7,66	7,50	6,79
<b>1D</b>	8,71	7,88	6,43	6,05
<b>2A</b>	6,50	6,93	6,25	5,26
<b>2B</b>	6,81	6,48	6,24	5,45
<b>2C</b>	7,36	6,98	6,33	5,61
<b>2D</b>	6,85	6,75	6,33	5,17
<b>3B</b>	7,19	7,10	7,04	6,86
<b>3C</b>	7,21	6,61	6,88	5,78
<b>3D</b>	7,31	7,06	6,60	7,15

## **Le nostre azioni di miglioramento ( vedi Rav)**

Il raggiungimento del traguardo per la riduzione della variabilità fra le classi potrebbe avvenire attraverso il potenziamento delle risorse con un progetto orario adeguato al PTOF e alle esigenze dell'utenza, con un monitoraggio delle competenze e delle abilità raggiunte attraverso rubriche valutative e griglie di valutazione. Lo sviluppo delle competenze sociali necessita della messa in atto di progetti che possano ipotizzare la collaborazione fra pari, anche con l'intervento di esperti, in collaborazione con l'istituto (vedi formazione life skills di primo livello).

L'innovazione tecnologica è fondamentale per implementare attività didattiche innovative, per continuare le buone prassi dell'uso del registro elettronico per l'utenza interna ed esterna e come risorsa didattica per lo scambio e l'utilizzo del materiale didattico. Inoltre la possibilità di attivare l'aula di informatica come laboratorio attivo consente un miglioramento nelle pratiche educative per la gestione delle attività didattiche, così come l'uso dei nuovi pannelli interattivi e di tutti i devices di cui la nostra scuola dispone, per una didattica integrata ed innovativa.

La piattaforma Teams a cui il nostro Istituto fa riferimento ci ha permesso, anche durante il lockdown, di mantenere i contatti necessari per lo svolgimento della DAD (didattica a distanza), ora DDI ( didattica digitale integrata ), attivabile in ogni circostanza ritenuta necessaria.

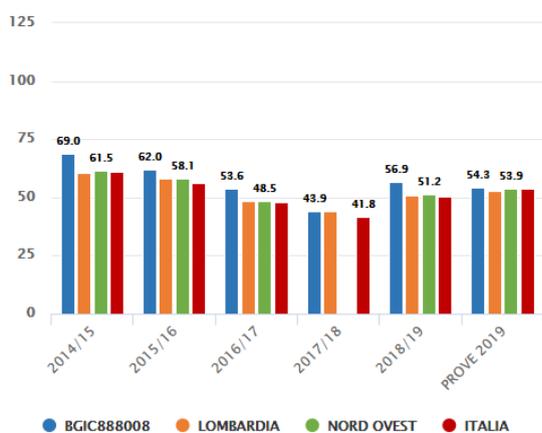
# ESITI INVALSI

## 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

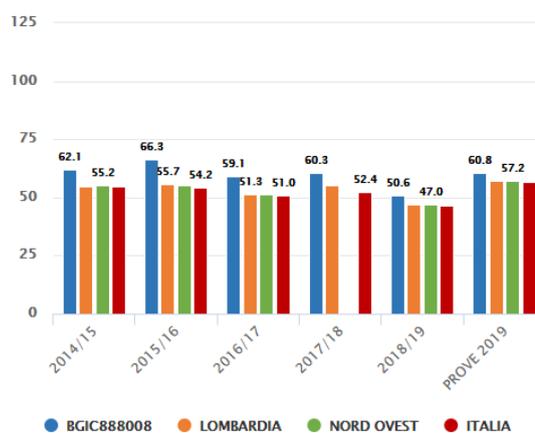
### 2.2.a.1 Punteggio in italiano e matematica



2.2.a.1 Punteggio in italiano e matematica -  
PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO -  
Fonte INVALSI

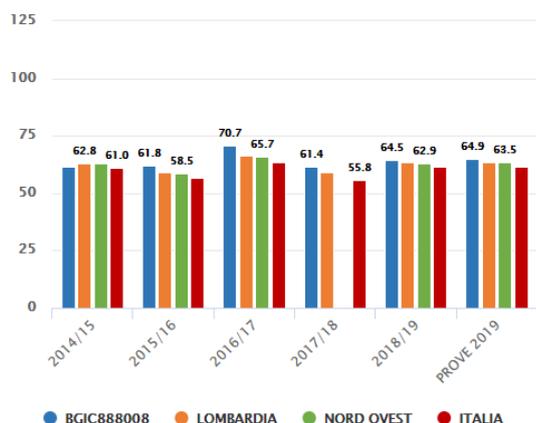


2.2.a.1 Punteggio in italiano e matematica -  
PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA -  
Fonte INVALSI



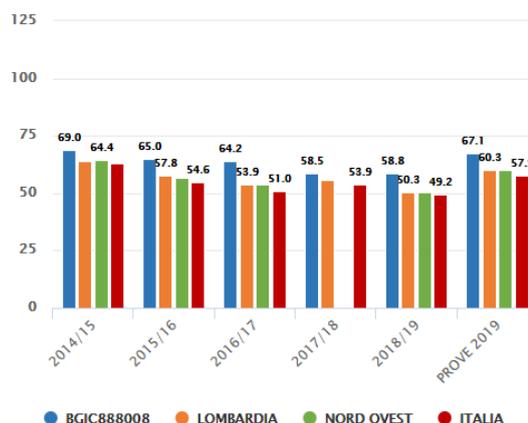
N.B. L'anno indicato si riferisce a quello di compilazione del RAV

2.2.a.1 Punteggio in italiano e matematica -  
PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO -  
Fonte INVALSI



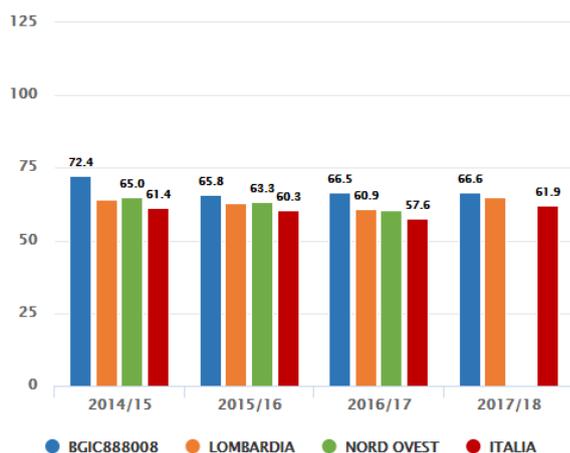
N.B. L'anno indicato si riferisce a quello di compilazione del RAV

2.2.a.1 Punteggio in italiano e matematica -  
PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA -  
Fonte INVALSI



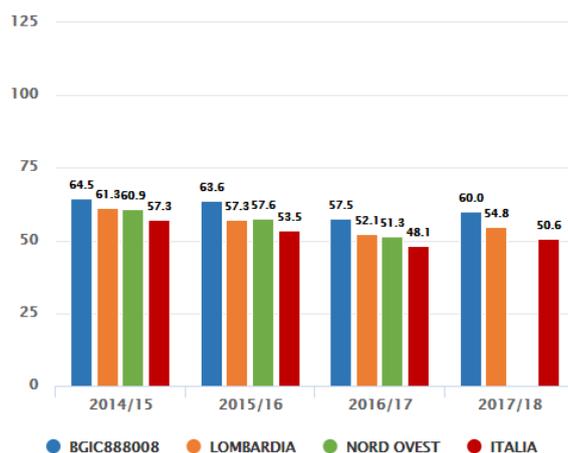
N.B. L'anno indicato si riferisce a quello di compilazione del RAV

2.2.a.1 Punteggio in italiano e matematica -  
SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE -  
ITALIANO - Fonte INVALSI



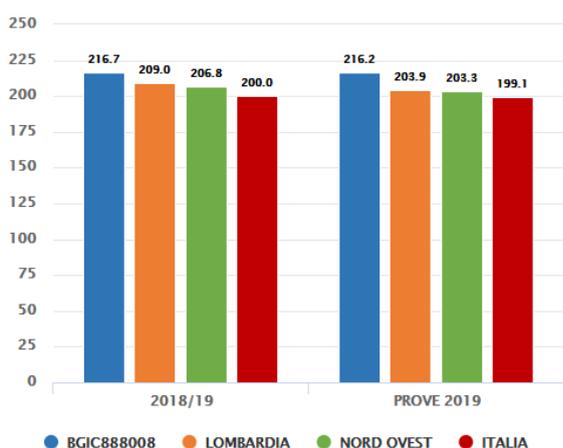
N.B. L'anno indicato si riferisce a quello di compilazione del RA'

2.2.a.1 Punteggio in italiano e matematica -  
SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE -  
MATEMATICA - Fonte INVALSI



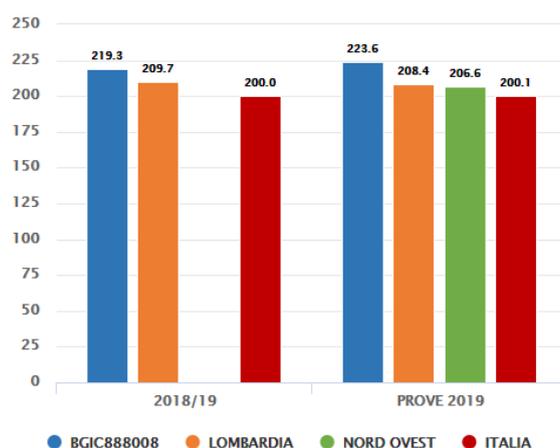
N.B. L'anno indicato si riferisce a quello di compilazione del RAV

2.2.a.1 Punteggio in italiano e matematica -  
SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE -  
ITALIANO - Fonte INVALSI



N.B. L'anno indicato si riferisce a quello di compilazione del RAV

2.2.a.1 Punteggio in italiano e matematica -  
SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE -  
MATEMATICA - Fonte INVALSI



**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	PROVE 2019	a.s. 2018/19	a.s. 2016/17 a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	PROVE 2019	a.s. 2017/18	a.s. 2016/17 a.s. 2018/19		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

**Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI**

Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
BGIC888008	BGEE88801A	U	233,03	↑	↑	↑	92,31
BGIC888008	BGEE88803C	A	232,32	↑	↑	↑	100,00
BGIC888008	BGEE88803C	B	227,23	↑	↑	↑	88,24
BGIC888008				↑	↑	↑	94,52

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)



Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
BGIC888008	BGEE88801A	U	220,62	↑	↑	↑	92,31
BGIC888008	BGEE88803C	A	223,59	↑	↑	↑	100,00
BGIC888008	BGEE88803C	B	223,46	↑	↑	↑	88,24
BGIC888008				↑	↑	↑	94,52